

La Campana

FOGLIO SETTIMANALE
PARROCCHIALE
S. MARIA BERTILLA
IN ORGNANO
B.M.V. IMMACOLATA
IN CREA DI SPINEA NELLA
COLLABORAZIONE DI SPINEA



via Roma, 224 30038 Spinea (VE) telefax 041 990283
e-mail:honey2@tiscali.it Diocesi di Treviso
<http://www.santabertillaspinea.it/>
parrocchia.santabertilla@gmail.com

COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA
SCHEDA 2/4

CRESCERE INSIEME VERSO CRISTO

VISITA PASTORALE

DI

MONS. GIANFRANCO AGOSTINO GARDIN

28 GENNAIO – 1 FEBBRAIO 2015

Lettera del Vescovo "Crescere insieme verso Cristo"

[...] Questa nostra stagione ecclesiale, anche per il ripensamento in atto dell'assetto pastorale della nostra diocesi e la domanda di collaborazione che sta emergendo dal calo del numero dei sacerdoti, richiede una grande "passione evangelica" nei confronti dell'unità e della comunione. L'amore alla propria comunità parrocchiale, con la sua storia e le sue caratteristiche, è altra cosa da un attaccamento campanilistico che escluda per principio ogni interazione con altri, solo perché sono "altri" e non sono dei "nostri". Talune reazioni negative alla collaborazione tra parrocchie e alla conduzione di più parrocchie da parte di un unico parroco contraddicono quella comunione, senza la quale la "difesa" della propria parrocchia è solo una questione "paesana", ma poco ha a che fare con l'edificazione della chiesa di Cristo. Dove incontra semi di divisione il vescovo ha il dovere di richiamare quell'unità di cui egli è nella chiesa particolare "principio e fondamento visibile". E fin d'ora - ma spero di farlo in modo adeguato durante la Visita - esprimo un sincero



grazie ai molti fedeli laici che sono vivamente e fattivamente partecipi al progetto delle Collaborazioni pastorali o ad altre forme di collaborazione tra parrocchie.

Devo dare, a questo punto, un'informazione relativa ai tempi della Visita: [...] essa dovrà avere necessariamente una modalità piuttosto "sintetica", limitata, concentrandosi solo su alcuni aspetti. [...] Vi è qualcosa che non può mancare in una Visita pastorale, perché ne costituisce la finalità primaria. Si tratta della conoscenza, verifica, promozione delle

dimensioni essenziali, irrinunciabili della nostra vita di credenti: l'impegno di seguire il Signore Gesù e la capacità di trasmettere la fede in Lui alle nuove generazioni, educando alla "vita buona- del vangelo"; la precisa volontà di essere testimoni cristiani credibili nel nostro tempo e nella nostra terra; la partecipazione attiva e convinta alla celebrazione dei misteri di Cristo che si attua nella Liturgia, in particolare nella celebrazione dell'Eucarestia; la disponibilità a tessere una reale comunione ecclesiale, da perfezionare continuamente; l'appartenenza alla chiesa, intesa essenzialmente come la comunità dei discepoli di Gesù, resa fedele a Cristo, alla sua umiltà e povertà, anche mediante una carità fattiva e intraprendente. Tali dimensioni dovranno essere oggetto, sia pur con modalità sintetiche, di verifica e dovranno suggerire scelte per il futuro. Oltre alla necessaria verifica degli aspetti essenziali che ho appena ricordato, ritengo che la Visita debba avere una particolare attenzione anche verso alcuni ambiti o obiettivi specifici. Essi sono dettati dalle priorità che ci

vedono impegnati in questi anni nella nostra chiesa, e cioè:

a) sul piano dell'evangelizzazione e della trasmissione della fede, la formazione cristiana degli adulti;
b) sul piano dell'impostazione e organizzazione della vita ecclesiale e pastorale, la realizzazione delle Collaborazioni pastorali, con tutto ciò che questo impegno comporta nel vissuto concreto delle nostre parrocchie, dei vicariati, dell'intera diocesi, e nei rapporti tra vocazioni diverse: ministri ordinati, persone consacrate, laici.

Per indicare un obiettivo che dia unità alla Visita e ne esprima la preoccupazione pastorale che sta sullo sfondo, ho scelto come suo motto la frase seguente: **«Crescere insieme verso Cristo»**. Il **crescere** ci richiama l'impegno fondamentale della formazione cristiana, con particolare attenzione, in questo momento, alla formazione degli adulti; ci ricorda anche che ogni comunità deve sentirsi in cammino, cercare nuove strade di annuncio e di testimonianza, interrogandosi sull'efficacia degli strumenti di evangelizzazione e di sostegno alla vita dei credenti. L'avverbio **insieme** sottolinea la dimensione comunitaria che caratterizza la vita ecclesiale. Non siamo una somma di "individui cristiani", siamo accomunati dalla stessa chiamata del Signore che ci proviene dal Battesimo, siamo convocati nella chiesa per ascoltare insieme la Parola, partecipare insieme alla mensa eucaristica, stabilire relazioni fraterne, aiutarci reciprocamente a portare i pesi dell'esistenza, condividere i doni ricevuti [...]. In particolare, il progetto ecclesiale delle Collaborazioni pastorali ci domanda una disponibilità a mettere in comune doni, iniziative, tempi e luoghi, e anche ad accettare con spirito solidale gli eventuali sacrifici richiesti da

una nuova impostazione della vita parrocchiale e delle, attività pastorali [...].

Il Vescovo Gianfranco Agostino Gardin



PRIMA LETTURA

Dal Libro dei Proverbi

Pr 31,10-13.19-20.30-31

Questa lettura ci prepara all'ascolto del Vangelo. Le qualità della donna perfetta divengono le esigenze evangeliche di chi attende attivamente il ritorno del Signore: la laboriosità, l'interesse per i poveri, il parlare con saggezza e bontà, la donazione totale e il timore che fonda la beatitudine di chi serve il Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla prima lettera di S Paolo ap ai Tessalonicesi I Ts 5,1-6

Paolo esorta i cristiani di Tessalonica a prendere sempre più coscienza del ritorno del Signore. Li invita a vivere non nella paura delle tenebre, ma nella speranza, quali figli della luce e del giorno. Per coloro che "vivono come se non vivessero, comprano come se non comprassero", con il cuore cioè rivolto a ciò che non passa, la venuta del Signore sarà accolta come l'arrivo di un ospite tanto atteso e desiderato.

VANGELO

Vegliare è stare pronti nell'attesa del ritorno del Signore. Questo non deve esimere il cristiano dal partecipare attivamente e con responsabilità, alla vita di ogni giorno con le sue gioie e i suoi dolori. I "beni della creazione e della grazia affidati dal Padre alle mani dell'uomo", attendono di essere moltiplicati e fatti fruttificare affinché, nelle realtà terrene, il suo regno di giustizia e di pace si realizzi per il bene di tutti.

Dal Vangelo di Matteo Mt 25,14-30

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Avverrà come a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, secondo le capacità di ciascuno; poi partì. Subito colui che aveva ricevuto

cinque talenti andò a impiegarli, e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone. Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro. Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele — gli disse il suo padrone —, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele — gli disse il suo padrone —, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo". Il padrone gli rispose: "Servo malvagio e pigro, tu sapevi che mieto dove non ho seminato e raccolgo dove non ho sparso; avresti dovuto affidare il mio denaro ai banchieri e così, ritornando, avrei ritirato il mio con l'interesse. Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha, verrà tolto anche quello che ha. E il servo inutile gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti"».

COMMENTO ALLA PAROLA

RISPONDERE CON SAGGEZZA ALLA FIDUCIA CHE IL SIGNORE RIPONE IN NOI

Domenica prossima, con la Festa di Cristo Re dell'Universo, si conclude l'anno liturgico. La liturgia in queste ultime domeniche ci avrebbe invitato alla "Vigilanza" se non fossimo stati impegnati a celebrare prima la Commemorazione dei fedeli defunti e poi la Dedicazione della Basilica Lateranense. Ma possiamo ben recuperare con la parabola raccontata nel Vangelo di oggi.

La vigilanza non è un aspettare senza fare niente! E nemmeno aspettare la fine del mondo!

Vigilare significa essere attenti a non farci sfuggire il "il fine" della nostra vita. Il Signore quando viene ad incontrarci, cioè sempre, vuole trovarci svegli e operanti, ben coscienti sul per chi e sul per cosa viviamo.

La parabola dei talenti, che tutti conosciamo molto bene, non è l'elogio dei buoni investitori di denaro.

E' il racconto invece di un Dio che, attraverso il suo Figlio Gesù Cristo, ripone fiducia in ciascuno di noi tanto da affidarci quei doni che siamo a nostra volta chiamati a mettere a servizio del prossimo. Ciascuno secondo la sua originalità e capacità. Tanto o poco non importa.

Quello che riceve "cinque talenti" non potrà mai mettere a frutto il mio "unico talento". E senza il mio i suoi cinque non sono completi.

Non si racconta nella parabola con quali programmi o speculazioni i primi due servi abbiano messo a frutto i talenti. Ma questa loro azione positiva li porta alla comunione nel Regno di Dio, dove si trova la gioia escatologica.

L'evangelista si concentra sul dialogo tra il padrone e il terzo servo dove emergono chiare alcune indicazioni utili alla nostra vita di cristiani.

♦ Guai farci una immagine sbagliata di Dio. Egli non è un padrone che vuole gli sia restituito quello che ci dona. Se qualcosa ci dona è perché noi lo doniamo a nostra volta. Qui non si tratta di guadagnare ma di moltiplicare l'offerta di salvezza.

♦ La nostra stessa vita è il più grande dono che abbiamo ricevuto. Se ci sotterriamo nell'egoismo, nella paura, nel sospetto verso il prossimo non serve a nessuno e tanto meno a salvarla. Se invece la doniamo senza paura moltiplica la gioia per tutti e la salvezza per noi.

♦ Il Signore non ci giudicherà sugli sbagli che abbiamo potuto commettere nella nostra vita ma sul bene che potevamo fare e non abbiamo fatto.

COMUNICATO DEL CONSIGLIO DI AZIONE CATTOLICA

LUNEDÌ 8 DICEMBRE, festività dell'Immacolata Concezione, l'Azione Cattolica della nostra parrocchia festeggerà un importante compleanno: I SUOI PRIMI 30 ANNI! Dal 1984 ad oggi

moltissime persone hanno fatto parte di questa associazione e sarebbe bello potessimo fare festa tutti insieme per questo significativo anniversario.

IL PROGRAMMA DELLA GIORNATA PREVEDE LA PARTECIPAZIONE ALLA S. MESSA DELLE ORE 11.15, UN SEMPLICE PRANZO A BUFFET, LA PROIEZIONE DI QUALCHE FOTO "STORICA" E PER CONCLUDERE LA CONSEGNA DELLE TESSERE AGLI ADERENTI. Chiediamo, a chi volesse partecipare alla Festa, di segnalare entro domenica 30 novembre la propria presenza all'indirizzo acsantabertillaspinea@gmail.com; allo stesso indirizzo chiediamo, a chi trovasse tra gli album di casa delle foto "storiche" di vita associativa, di spedirle via mail per costruire un semplice archivio. Vi aspettiamo numerosi! il Consiglio parrocchiale di AC

**VENERDÌ 21 NOVEMBRE 2015 ORE 20.45
SALONE ORATORIO DON MILANI**

**PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE LITURGICA:
"CANTO, MUSICA E LITURGIA"**

Padre Clair, prima di lasciarci per tornare nella sua amata terra natia dopo che avrà discusso la tesi l'undici dicembre prossimo, **si è reso disponibile ad offrirci due incontri di formazione liturgica.** Il primo è quello qui sopra citato, il secondo è in programma VENERDÌ 19 DICEMBRE 2014 SUL TEMA DELL' ANNO LITURGICO.

Tutti possono parteciparvi. In particolare io personalmente, come parroco, ci tengo alla presenza di tutti coloro che operano nel servizio liturgico o accompagnano i fanciulli, ragazzi e giovani a livello catechetico o formativo, quindi: CATECHISTI, MINISTRI STRAORDINARI PER L'EUCARESTIA, EDUCATORI AC, CAPI AGESCI.

Chi non dovrà assolutamente mancare sono coloro che hanno la responsabilità dei cori, accompagnano con strumenti il canto liturgico o semplicemente animano il canto durante la Santa Messa.

Ritengo questo incontro, assieme al prossimo, l'occasione per **acquisire quelle nozioni minimali per poi trasformarle in buon senso** onde RENDERE LE NOSTRE CELEBRAZIONI PIÙ SOBRIE E ADERENTI AL MISTERO CHE SI CELEBRA, TUTELE DALLA POSSIBILITÀ DI ESSERE INTERPRETATE COME "ESIBIZIONI" PERSONALI O DI GRUPPO (CFR. L'ESPRESSIONE USUALE MA AMBIGUA DEGLI APPLAUSI A FINE MESSA), PARTECIPATE DA TUTTI.

Anche se "certe cose è meglio sentirle che essere sordi", mio malgrado, ho dovuto ascoltare qualcuno argomentare in ordine al fatto che i fedeli di Santa Bertilla parteciperebbero alla Santa Messa solo o per certi tipi di canti o per ascoltare certi tipi di accompagnamento, secondo i gusti. **Io non ci voglio creder! Ma soprattutto spero di non essere stato io ad aver**

indotto a questo stile "partecipativo". Mi fosse confermato anche da altri, inverando tali affermazioni, **darò le dimissioni da parroco seduta stante** e mi metterò subito in analisi per verificare se non sia arrivato per me il tempo (assai in anticipo per la verità) di soccombere esattamente a quello per cui ho sempre provato sincera avversità (liturgicamente parlando). Cose che purtroppo succedono ai noi sacerdoti con l'avanzare degli anni e la perdita del senno. E non sarei nemmeno il primo! Essere nato incendiario e dover morire pompiere!

Don Marcello

EMERGENZA ALIMENTARE ITALIA
18ª GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

FAI LA SPESA PER CHI È POVERO

29 NOVEMBRE 2014

CONSERVARE I BISOGNI PER CONSERVARE IL SENSO DELLA VITA.

INVIARE UN SMS O CHIAMARE DA RETE FISSA **45504** DAL 17 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE

INTESSA SANDBOLO BANCA PROSSIMA UnipolSai Banco Alimentare

CALENDARIO	INTENZIONI		PRO MEMORIA
SABATO 15	18.30	50° MATRIMONIO DI ALVARO RUBERTI E MARIA CARLA FAVARO 50° MATRIMONIO DI ODINO ZAPPA E ISABELLA GALLO ✱ Olga Simionato (5°) ✱ Angela Giulio e Attilio ✱ Giovanna Scaggiante Giorgio Masato ✱ Lidia e Giulio	✱ Fam Busato Petenò ✱ Maria ✱ Gianni Da Lio Regina De Benetti ✱ Mirella e Gianni
DOMENICA 16 NOVEMBRE 2014 	8.30	✱ Egidio Primo Maria ✱ Albino e anime purgatorio	✱ F. Morellato
	10.00	✱ F. Ravanello Chinellato	
	10.15 Crea	✱ Natalino	✱ Fernanda Gallenda Fabrizio Toniolo
	11.15	✱ Caterina Ottavio Iginò	
XXXIII PER ANNUM	18.30	✱ Caterina e Primo	
LUNEDÌ 17 S. ELISABETTA DI UNGHERIA	18.30	✱	
MARTEDÌ 18	18.30	✱	SOSPESO CATECHISMO QUARTA ELEMENTARE PER CATECHESI IN FAMIGLIA
		✱	20.45 COMMISSIONE CAMPI SCUOLA
MERCOLEDÌ 19	18.30	✱ Ivone da lio (2° mese) ✱ Tiziana Gasparotto (12°)	
GIOVEDÌ 20	18.30	✱	9.00 CONGREGA A MAERNE

	✘	✘	20.45	RIUNIONE PER COLLETTA ALIMENTARE – SALONE ORATORIO
VENERDÌ 21 PRESENTAZIONE BVM MADONNA SALUTE	18.30	✘ Gustavo	✘Giuseppina Antonio Giovanni	20.45 C.P.A.E. IN CANONICA
		✘ Bertilla e Felicita Ghiotto	✘	20.45 PRIMO INCONTRO DI FORMAZIONE LITURGICA: “ CANTO E LITURGIA ”. SALONE ORATORIO
		✘	✘	
SABATO 22	18.30	✘ Marisa Antonio Giovanni Ubaldo	✘ Etorina	
		✘ Antonio e Filomena Antonio Favaro	✘	
		✘ Antonietta Vendrame	✘ Amedeo	
DOMENICA 23 NOVEMBRE 2014  SOLENNITÀ DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO	8.30	✘ Secondo Brugnolo (trigesimo)	✘ Valeria e Giuseppe	ORE 9.45 SECONDO INCONTRO “EVENTO FAMIGLIA DI FAMIGLIE” SALONE ORATORIO DON MILANI – SEGUE S. MESSA E AGAPE IN FAMIGLIA. 11.15 SANTA MESSA INVITATI ANCHE I GENITORI DEI FANCIULLI/E DI QUARTA ELEMENTARE CHE SI PREPARANO ALLA PRIMA COMUNIONE.  PROSSIMO INCONTRO DOMENICA 15.02.2015
		✘	✘	
	10.00	✘ Giuseppe Simion	✘ Angelo e Amalia	
		✘ F. Danesin Tagliaferro	✘ Silvio Simionato (5°)	
	10.15 CREA	✘ Luigi Tessari (1°)	✘ Guglielmo F. Sbrogiò	
		✘ Elena e Attilio	✘	
11.15	Presente Associazione Arma dei Carabinieri			
18.30	✘	✘		
CALENDARIO MESE DI NOVEMBRE 2014				
LUNEDÌ 24 NOV.	20.30	PREPARAZIONE AL BATTESIMO PER GLI ISCRITTI FINO A NATALE.		
MARTEDÌ 25 NOV.	20.30	CONSIGLIO DI AC		
MERCOLEDÌ 26 NOV.	20.45	CPP S. BERTILLA E CREA CONGIUNTI - ODG: QUESTIONARIO VISITA PASTORALE		
GIOVEDÌ 27 NOV.	20.45	ATTIVITÀ PER ADESIONE AZIONE CATTOLICA ADULTI		
	20.45	DIRETTIVO NOI		
VENERDÌ 28 NOV.	17.00	INCONTRO VOLONTARI GREST – SALONE ORATORIO DON MILANI		
DOMENICA 30 NOV.	8.30	COLAZIONE DELLA SALUTE – IN ORATORIO		
PRIMA DI AVVENTO	10.00	SALONE ORATORIO – INCONTRO DI CATECHISMO PER SECONDA ELEMENTARE - IL NATALE DECONDO GIOTTO – REL. ROBERTO FILIPPETTI		
	s. MESSA	11.15	BATTESIMO DI GRETA, CECILIA, GIOIA, CHIARA	
		15.00	RITIRO PER FAMIGLIE AZIONE CATTOLICA ADULTI - TREVISO	
	15.00	PELLEGRINAGGIO VICARIALE A ROBEGANO		

DOMENICA 23 NOVEMBRE GIORNATA DEL SEMINARIO



Visita Pastorale in Progress



COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

Lunedì 01 Dicembre 2014 20.45 S. M. BERTILLA	Lunedì 15 Dicembre 2014 20.45 SS. VITO E MODESTO	Giovedì 18 Dicembre 2014 20.45 S. M. BERTILLA	Lunedì 22 Dicembre 2014 20.45 SS. VITO E MODESTO	Mercoledì 07 Gennaio 2015 20.45 S. M. BERTILLA	Mercoledì 14 Gennaio 2015	Mercoledì 28 Gennaio 2015 20.30 SS. VITO E MODESTO
PRIMO INCONTRO: COMUNIONE E COL- LABORAZIONE	SECONDO INCON- TRO: COMUNITÀ MISSIONARIA PER LA NUOVA EVANGELIZ- ZAZIONE	PENITENZIALE PER GIOVANI	PENITENZIALE PER ADULTI	CONSIGLIO DI COL- LABORAZIONE	INCONTRO DEL VE- SCOVO CON I SA- CERDOTI DELLE SIN- GOLE PARROCCHIE.	CELEBRAZIONE DI APERTURA. RELAZIONI AL VESCOVO SU PASTORALE GIOVA- NILE, PASTORALE FAMI- LIARE E ADULTI, CARI- TÀ, CATECHESI.
PER TUTTI GLI OPERATORI PASTORALI DELLE PARRO- CCHIE	PER TUTTI GLI OPERATO- RI PASTORALI DELLE PAR- ROCCHIE					TUTTE E TRE LE PAR- ROCCHIE SONO INVITA- TE!
NELLA SETTIMANA DELLA VISITA PASTORALE NELLE PARROCCHIE SARANNO SOSPESSE TUTTE LE ATTIVITÀ						
Giovedì 29 Gennaio 2015 9.00 MIRANO	Sabato 31 Gennaio 2015 15.30 –18.00 SS. VITO E MODESTO	Domenica 01 Febbraio 2015 9.15 SS. VITO E MODESTO	Ai vari appuntamenti sono invitati tutti i fedeli. La segnalazione di invito a operatori di settori della pastorale non esclude nessuno, anzi. Anche ai due incontri di preghiera/ catechesi e alle penitenziali siamo tutti indistintamente invitati. Si abbia cura di non partecipare alla penitenziale riservata i giovani.			
INCONTRO DEL VE- SCOVO CON LA CON- GREGA 20.30 CREA S MESSA	ASSEMBLEA CON IL VESCOVO I CPP RELAZIONERANNO AL VESCOVO, INTERVEN- TO DEL VESCOVO, DIA- LOGO/DIBATTITO.	SANTA MESSA INVITATI I CATECHISTI 11.15 S. M. BERTILLA SANTA MESSA INVITATI OPERATORI PASTORALE GIOVANILE E GIOVANI, OPERATORI PASTORALE FAMILIARE E FAMIGLIE, CORI				
INVITATI EDELI DI CREA E OPERATORI CARITAS E MINISTRI STRAORDINARI DI TUTTE LE PARROCCHIE	PER TUTTI GLI OPERATO- RI PASTORALI DELLE PAR- ROCCHIE.					